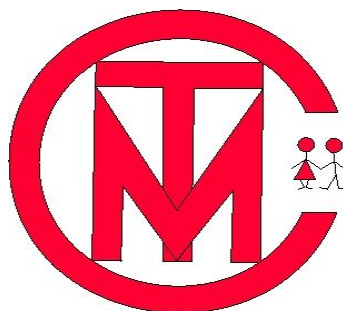




Ministero della Pubblica Istruzione  
Istituto Comprensivo Statale  
**"Madre Teresa di Calcutta"**  
Scuola Primaria e Secondaria di 1° Grado  
Via Mondolfo,7 20138 Milano  
Tel.0288441493-FAX 0288462025  
e-mail:miic8an00d@istruzione.it  
Codice ministeriale miic8an00d-Codice Fiscale 80124350150



**P. O. F.**  
**ANNUALE**  
**2015-2016**

## INDICE DEGLI ARGOMENTI

- Chi siamo pag. 3-4
- La valutazione pag. 5
- RAV e Piano di miglioramento pag.5-6
- Prove Comuni d'Istituto e risultati pag.6/16
- Progetti di recupero e Potenziamento Primaria e Secondaria pag.16/17/18
- Aggiornamento e Formazione pag. 19
- Funzioni strumentali pag. 19/20/21
- Incarichi 2015-16 pag.21
- Referenti pag. 23
- La continuità dei processi educativi pag. 24
- Piano annuale per l'inclusione pag. 25/30
- Interventi per favorire l'integrazione degli alunni stranieri pag. 31/32
- Revisione del curriculum pag. 32
- Attività di laboratorio scuola secondaria pag.32
- Laboratori scuola secondaria pag.32
- Sezione sportiva scuola secondaria pag. 33
- I progetti della scuola primaria pag. 34/39
- I progetti della scuola dell'infanzia pag. 40
- I progetti della scuola secondaria pag. 41/43
- I fiori all'occhiello dell'Istituto pag. 44/46

## ***Piano dell'Offerta Formativa anno scolastico 2015-16***

IL **P.O.F. (PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA)** è il documento che la scuola adotta nell'ambito dell'Autonomia Scolastica. Rende pubblica l'identità culturale e progettuale dell'Istituto stesso; con la legge 107/2015 il P.O.F. diventerà triennale e conterrà ed esplicherà la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa.

**DIRIGENTE SCOLASTICO:** prof.ssa Carla Federica Gallotti

Il Dirigente Scolastico riceve solo per appuntamento da richiedere tramite segreteria o all'indirizzo di posta elettronica: [dirigentescolastico@mtcalcutta.it](mailto:dirigentescolastico@mtcalcutta.it)

**1° COLLABORATORE del DS con funzioni VICARIE:** Manuela Nastasio

**2° COLLABORATORE del DS :** prof.ssa Maria Petruzzelli

**Responsabili di Plesso Scuola secondaria:**

- Plesso Meda: prof.ssa Maria Petruzzelli

**Responsabili di Plesso Scuola primaria:**

- Plesso Guerrieri Gonzaga: Zerbi Patrizia
- Plesso G. Ucelli di Nemi: Nastasio Manuela
- Plesso Sordello: Boria Ester

**Responsabili di Plesso Scuola dell'Infanzia:**

- Chierichetti Laura

**DOCENTI:**

n. 67 scuola primaria

n. 35 scuola secondaria

n. 5 scuola dell'Infanzia

**PERSONALE DI SEGRETERIA:**

**Direttore amministrativo:** Daniela Maniscalco

N° 4 Assistenti amministrativi

N° 1 dsga

**ORARIO DI RICEVIMENTO Uffici di segreteria**

Genitori:

lunedì, martedì, giovedì, venerdì 8,30/10,00

martedì anche 16,30/17,30

Docenti

da lunedì a venerdì dalle ore 11.30 alle ore 13.00

Personale ATA

Dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 10,30

### **INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA**

Istituto Comprensivo Statale "Madre Teresa di Calcutta":

[www.mtcalcutta.it](http://www.mtcalcutta.it) e-mail: miic8an00d@istruzione.it

Telefono Uffici di Segreteria: 02/88441493

Fax 02/88462025

Telefono plesso Scuola Primaria L. go Guerrieri Gonzaga,4 02/88446882

Telefono plesso Scuola Primaria "Giovanni Bosco" via Sordello: 02/88446885

Telefono plesso Scuola Primaria "Guido Ucelli di Nemi", Via Ucelli di Nemi,54: 02/88446910/11

Telefono plesso Scuola Secondaria "Meda Ferrarin" Via Mondolfo,7 02/88441493/94

### **COLLABORATORI SCOLASTICI**

N° 17 unità

**STUDENTI** totali nell'Istituto: **821**

**n. 543** ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA (26 classi in tre plessi)

**n. 233** ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA (12 classi nella sede di Via Mondolfo)

**n. 45** bambini DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA ( due sezioni nella sede di Via Sordello)

## LA VALUTAZIONE

### VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

Il Collegio Docenti ha deliberato la suddivisione dell'anno scolastico in quadrimestri:

1° quadrimestre = settembre/gennaio

2° quadrimestre = febbraio/giugno

Il sistema di valutazione promosso dal M.I.U.R e realizzato dall'INVALSI per le materie di Italiano e Matematica riguarda:

- nella scuola primaria le classi seconde e quinte;
- nella scuola secondaria di primo grado le classi terze, in occasione dell'Esame di Stato a conclusione del primo ciclo d'istruzione.

Il risultato della prova INVALSI concorre a pieno titolo alla determinazione del voto finale dell'Esame di Stato.

L'INVALSI renderà disponibile diverso materiale di supporto (protocollo di somministrazione, manuale del somministratore, manuale per la correzione delle prove e per la compilazione delle schede-risposta).

Si rimanda al P.O.F. triennale.

### VALUTAZIONE DEL SERVIZIO SCOLASTICO

#### Modalità di attuazione

Le modalità previste sono:

- valutazioni periodiche del Collegio Docenti e dei Consigli di Classe sulla rispondenza delle diverse attività rispetto alle finalità formative e agli obiettivi didattici prefissati (progettazione didattica, progetti di istituto, progetti di plesso, progetti di rete);
- somministrazione e valutazione di prove comuni di italiano e matematica in ingresso, a fine primo e secondo quadrimestre (programmazioni didattiche di area e di dipartimento);
- riflessione sui risultati relativi al profitto degli alunni.

### RAV E PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il R.A.V. (rapporto di autovalutazione) fornisce i dati informativi e statistici sugli aspetti fondamentali del funzionamento dell'istituzione scolastica (livelli di apprendimento, organizzazione didattica, esiti scolastici, utilizzo delle risorse umane e finanziarie) messi a disposizione dal Ministero su "Scuola in Chiaro", dall'INVALSI e da altri soggetti istituzionali (Istat, Ministero del Lavoro, etc...). Nel RAV è presente una sezione per ulteriori informazioni di competenza diretta delle scuole (dati di contesto); questi dati sono stati inseriti in una piattaforma online, riservata ad ogni scuola e resa disponibile a partire da gennaio 2015. I dati sono stati suddivisi tra aree principali (**contesto e risorse; esiti; processi, processo di autovalutazione; individuazione delle priorità**).

Tra gennaio e febbraio 2015, le singole scuole hanno inserito i dati di loro competenza ed entro la fine di marzo gli stessi dati sono stati restituiti con valori di riferimento esterno definiti "**benchmark**": in base a questi parametri di riferimento, le scuole si sono confrontate con le altre istituzioni scolastiche ed hanno avviato il processo di autovalutazione e miglioramento (ad esempio: sulla dispersione scolastica; sui livelli di apprendimento raggiunti, etc.).

Tra marzo e giugno le scuole, hanno individuato le aree forti o deboli, ed hanno elaborato le priorità strategiche con i relativi obiettivi di miglioramento (da raggiungere nell'arco di un triennio).

A luglio, infine, il R.A.V. è stato inviato all'Invalsi e a novembre verrà pubblicato sul portale "**Scuola in Chiaro**".

Nel RAV (Rapporto di Autovalutazione) le priorità si riferiscono agli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento.

Nel nostro Istituto sono state individuate le seguenti priorità in relazione:

- ai risultati scolastici (recupero delle lacune e potenziamento delle eccellenze, allineamento dei nostri esiti con i dati regionali, cioè trasferire circa il 3% dal voto 6 al voto 7/8 e consolidare la fascia del voto 9), ridurre le criticità in alcune aree disciplinari (ad esempio matematica) e cercare di allineare quest'area ai dati regionali per quanto concerne le prove Invalsi;
- alle competenze chiave di cittadinanza con progetti laboratoriali nelle aree espressiva/sportiva/informatica mirati a "imparare ad imparare";
- alla predisposizione di uno specifico indicatore per valutare le competenze sociali e civiche degli allievi, che preveda attività di tutoring per supportare alunni con gravi criticità, con un sostegno alla rimotivazione, allo scopo di evitare la dispersione scolastica e verificare gli incrementi finali.
- al rinforzo delle competenze chiave di cittadinanza per affrontare efficacemente le esigenze della vita e dello studio

## **PROVE COMUNI D'ISTITUTO**

Nell'ottica della verticalizzazione dell'offerta formativa, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria dell'Istituto, hanno proposto agli alunni prove comuni di italiano e matematica e inglese solo per la scuola secondaria, al fine di valutare i prerequisiti disciplinari.

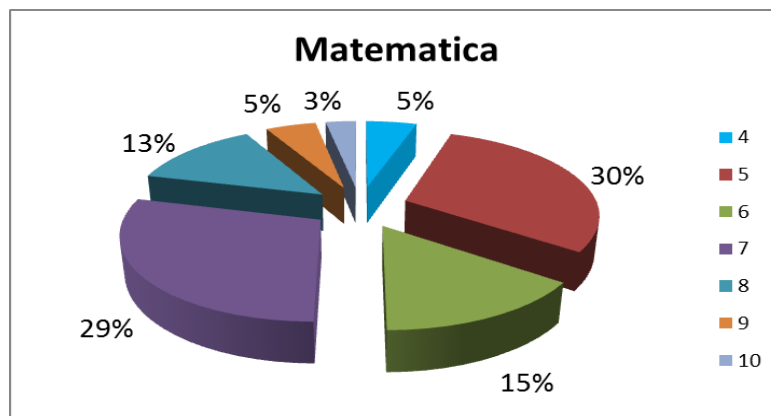
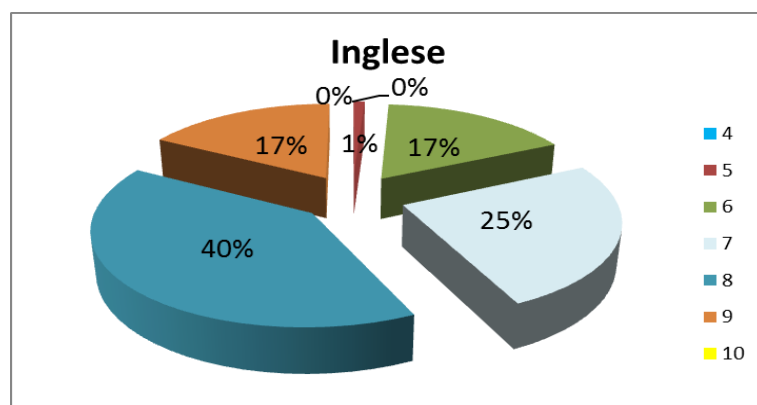
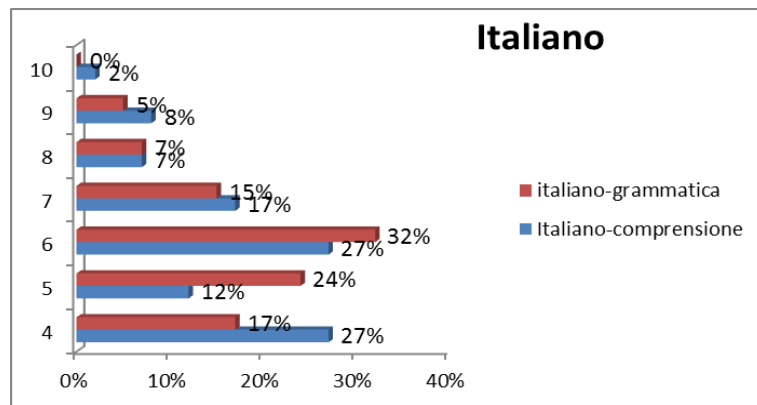
In particolare nelle classi prime della scuola secondaria le prove proposte sono il risultato di un lavoro di raccordo tra i docenti delle classi quinte, anno scolastico 14/15, e i docenti di Scuola Secondaria.

### **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PROVE COMUNI IN INGRESSO a.s. 2015-2016**

Gli alunni delle tre classi della scuola secondaria di primo grado hanno sostenuto nel mese di settembre prove comuni in ingresso al fine di determinare il livello dei prerequisiti. Di seguito vengono riportati gli esiti generali relativi alle prove di:

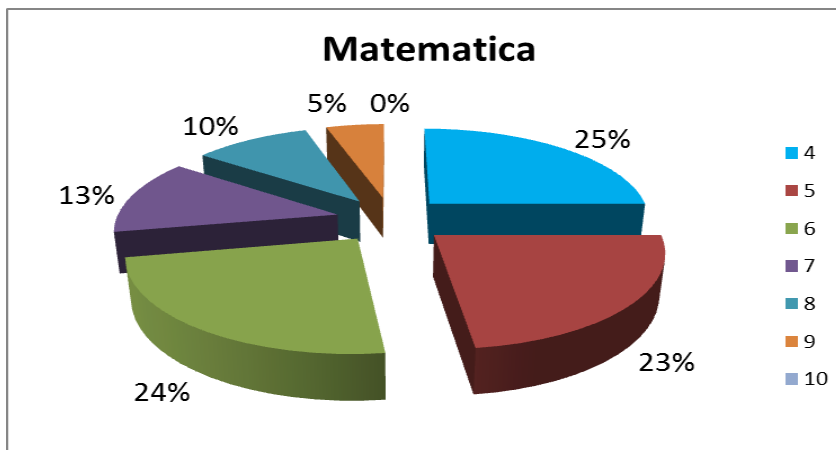
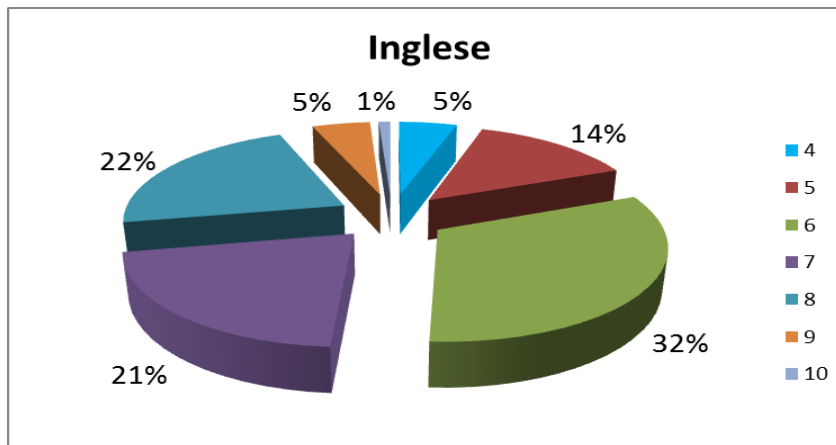
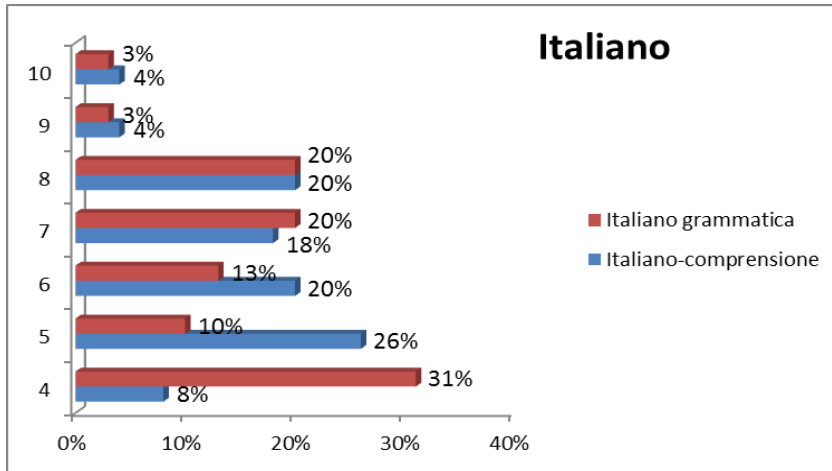
- Italiano – comprensione testo
- Italiano – grammatica
- Inglese
- Matematica

## CLASSI PRIME

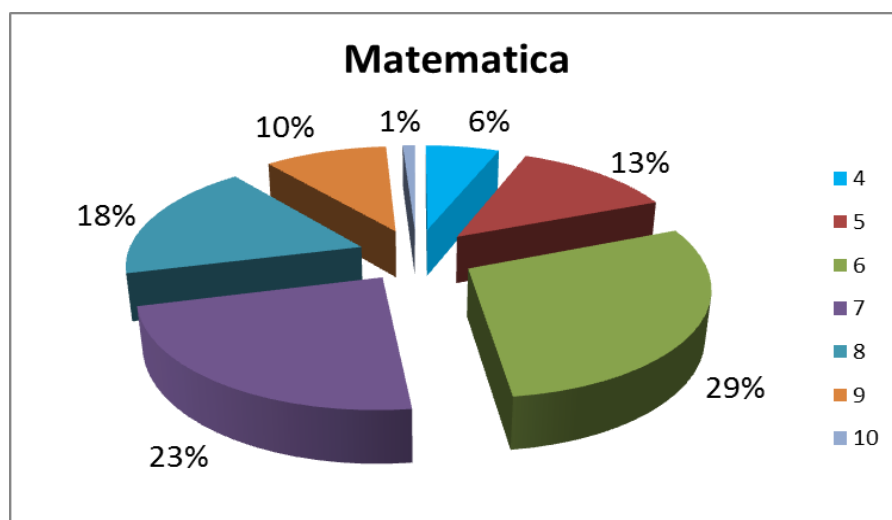
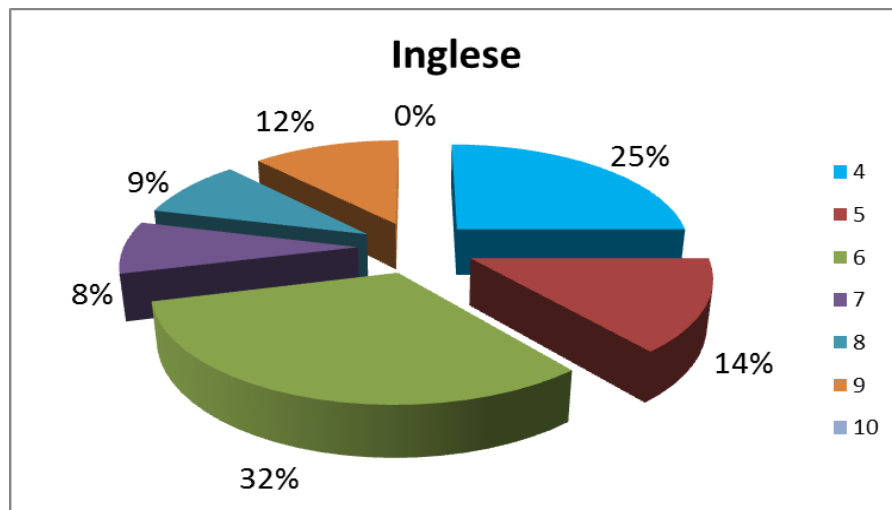
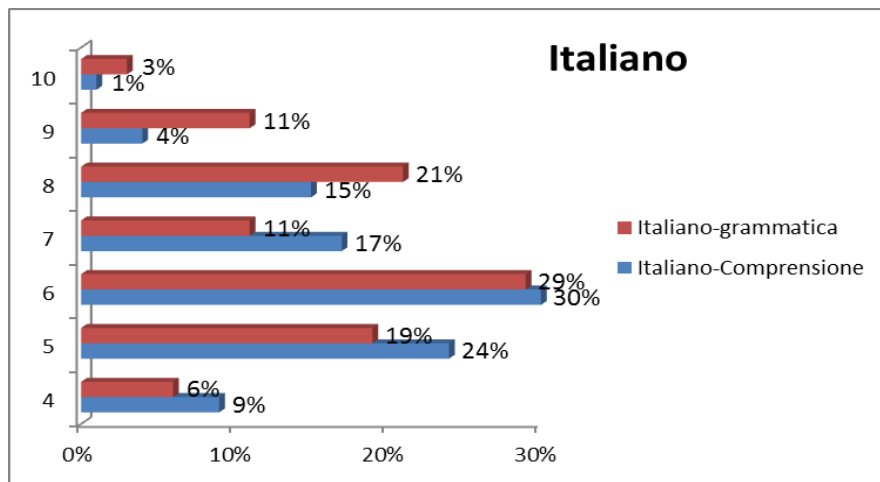




## CLASSI SECONDE



## CLASSI TERZE



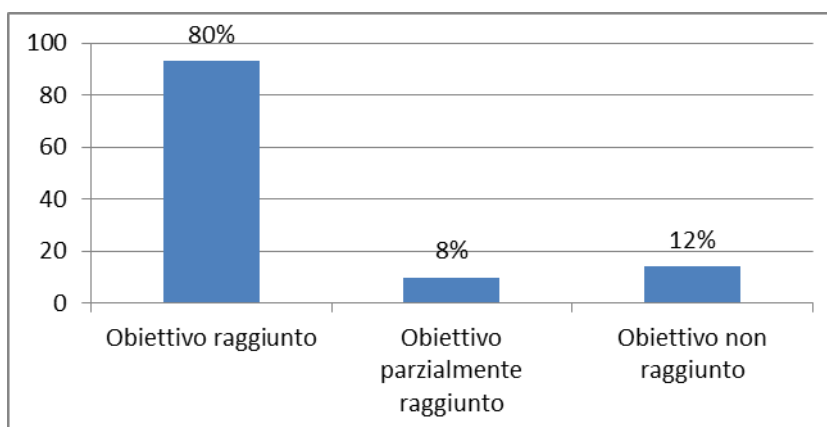
**RISULTATI PROVE COMUNI Scuola Primaria  
PREREQUISITI**

**PROVA DI ITALIANO: ascolto e comprensione**

Legenda: + obiettivo raggiunto  
+- obiettivo parzialmente raggiunto  
- Obiettivo non raggiunto

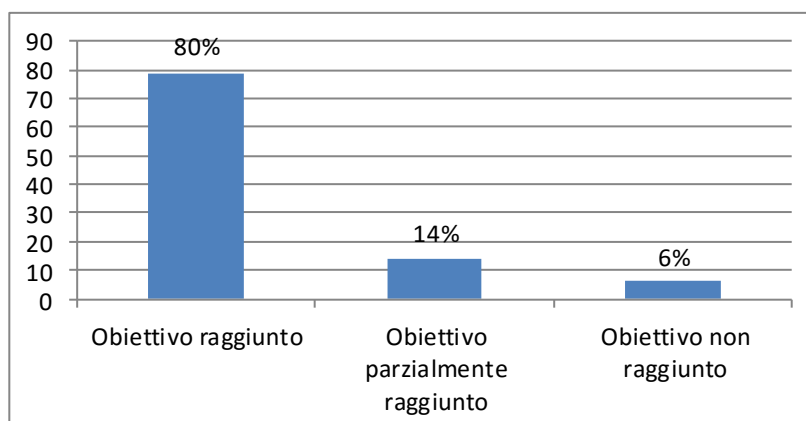
**CLASSE PRIMA**

<b>Totale alunni</b>	giudizio	N° alunni	Percentuale
<b>117</b>	Obiettivo raggiunto	93	80%
	Obiettivo parzialmente raggiunto	10	8%
	Obiettivo non raggiunto	14	12%



### CLASSE SECONDA

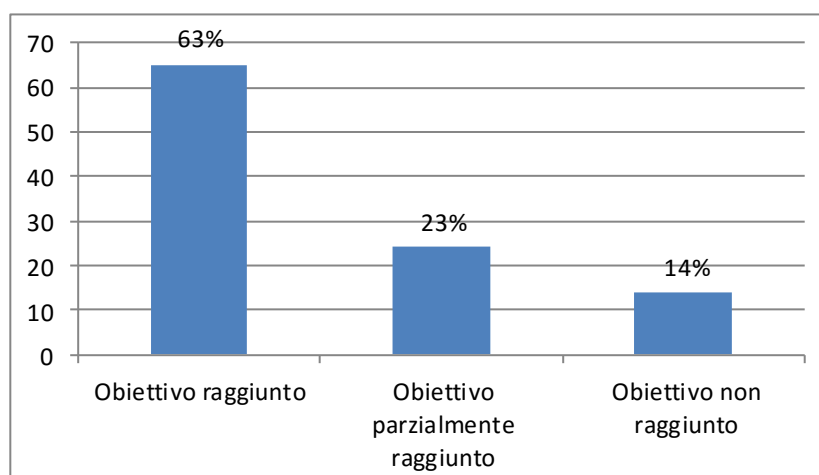
Totale alunni	giudizio	N° alunni	Percentuale
<b>99</b>	Obiettivo raggiunto	79	80%
	Obiettivo parzialmente raggiunto	14	14%
	Obiettivo non raggiunto	6	6%



---

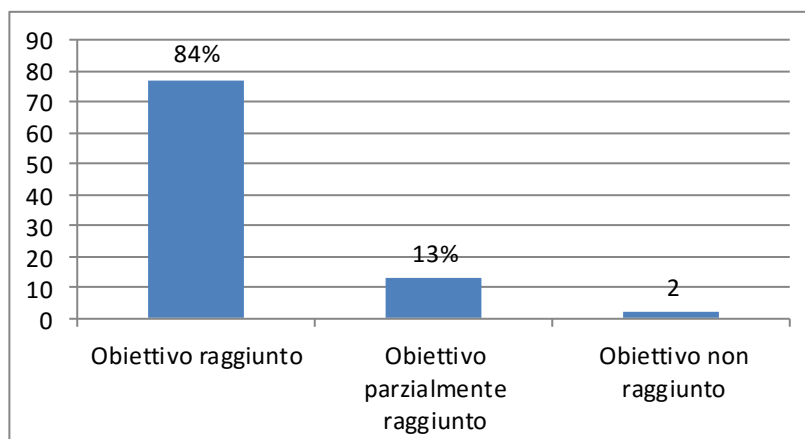
### CLASSE TERZA

Totale alunni	giudizio	N° alunni	Percentuale
<b>103</b>	Obiettivo raggiunto	65	63%
	Obiettivo parzialmente raggiunto	24	23%
	Obiettivo non raggiunto	14	14%



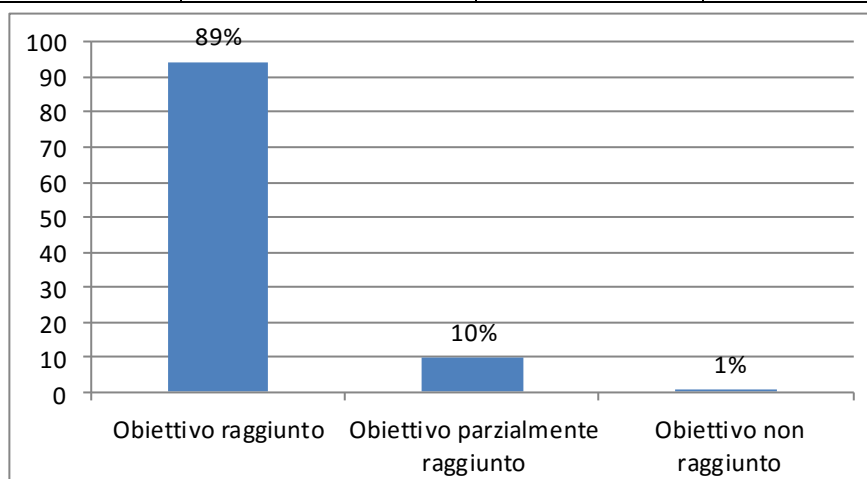
### CLASSE QUARTA

Totale alunni	giudizio	N° alunni	Percentuale
<b>92</b>	Obiettivo raggiunto	77	84%
	Obiettivo parzialmente raggiunto	13	14%
	Obiettivo non raggiunto	2	2%



### CLASSE QUINTA

Totale alunni	giudizio	N° alunni	Percentuale
<b>105</b>	Obiettivo raggiunto	94	89%
	Obiettivo parzialmente raggiunto	10	10%
	Obiettivo non raggiunto	1	1%



## PREREQUISITI

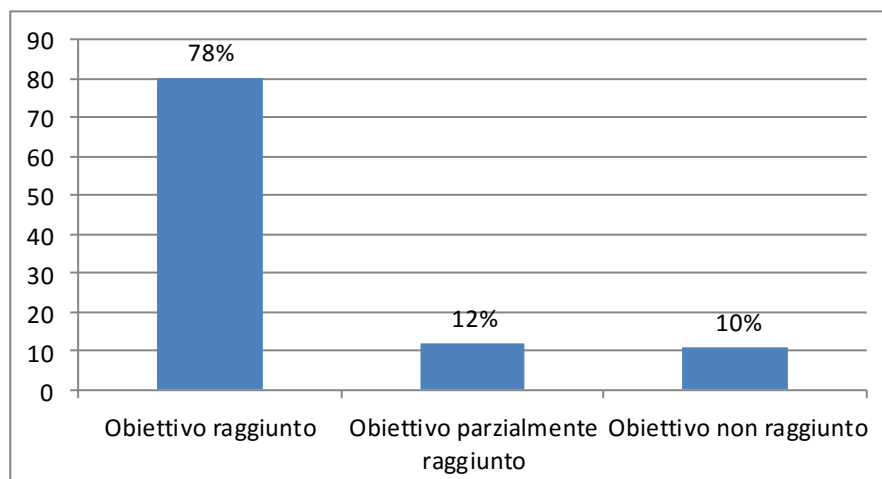
### PROVA DI MATEMATICA: operazioni in colonna

Alla classe prima non è stata somministrata la prova di matematica

**Legenda:**    +obiettivo raggiunto  
              +- obiettivo parzialmente raggiunto  
              - Obiettivo non raggiunto

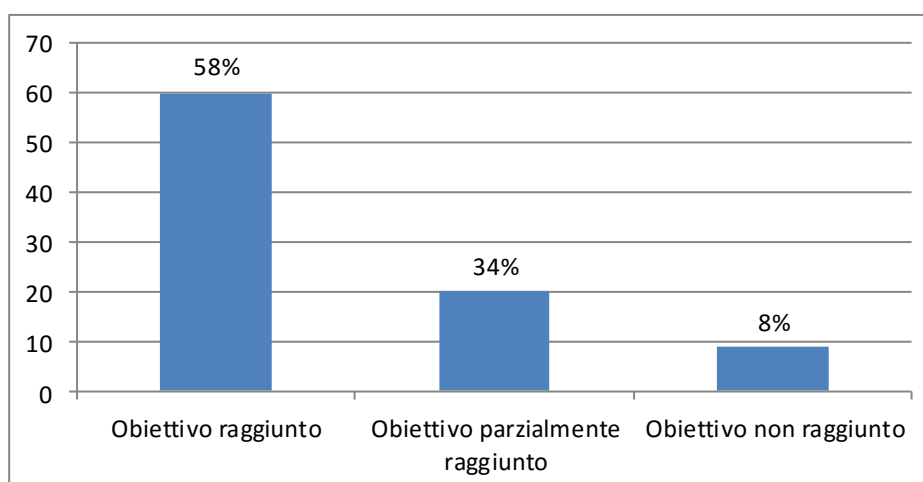
### CLASSE SECONDA

Totale alunni	giudizio	N° alunni	Percentuale
103	Obiettivo raggiunto	80	78%
	Obiettivo parzialmente raggiunto	12	12%
	Obiettivo non raggiunto	11	10%



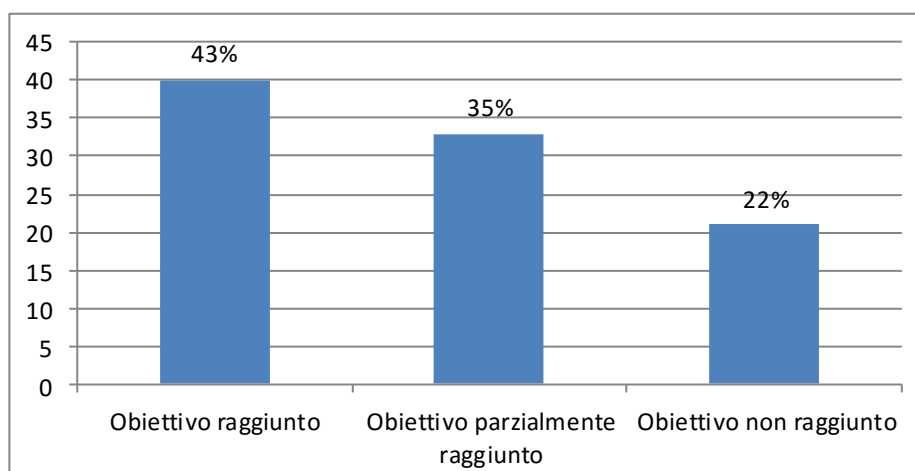
### CLASSE TERZA

Totale alunni	giudizio	N° alunni	Percentuale
104	Obiettivo raggiunto	60	58%
	Obiettivo parzialmente raggiunto	20	34%
	Obiettivo non raggiunto	9	8%



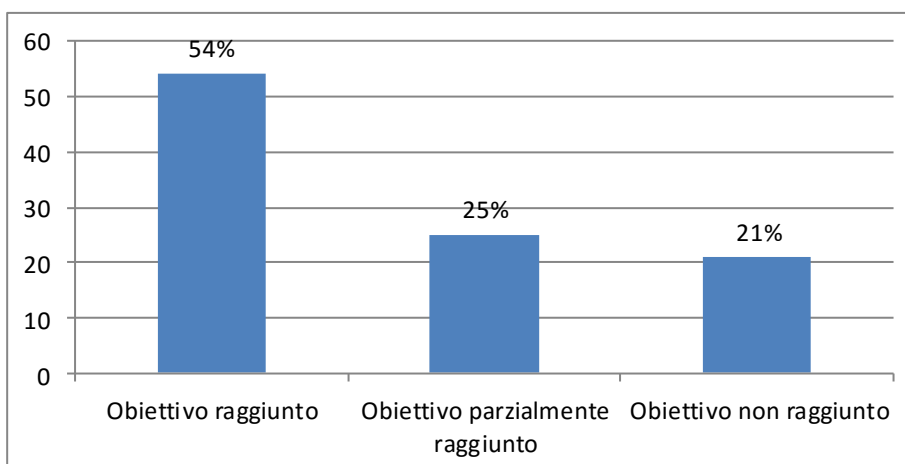
### CLASSE QUARTA

Totale alunni	giudizio	N° alunni	Percentuale
94	Obiettivo raggiunto	40	43%
	Obiettivo parzialmente raggiunto	33	35%
	Obiettivo non raggiunto	21	22%



### CLASSE QUINTA

Totale alunni	giudizio	N° alunni	Percentuale
100	Obiettivo raggiunto	54	54%
	Obiettivo parzialmente raggiunto	25	25%
	Obiettivo non raggiunto	21	21%





## PROGETTI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

### **Progetto "recupero e potenziamento" in base alla quota del 20%**

(ai sensi D.M. n. 47 del 13/06/2006 , O.M. n. 92 del 5/11/2007, DPR n. 275/99, L. 107/2015)

#### **Linee generali dell'autonomia scolastica**

L'autonomia scolastica è regolata da un'apposita disposizione (**Regolamento**), che ne definisce le diverse modalità di attuazione , all'art 4 ( autonomia didattica) e all'art. 5 (autonomia organizzativa). Il Regolamento, oltre a dettare criteri e modalità per l'autonomia didattica, organizzativa e gestionale, dà indicazioni su come ciascuna istituzione scolastica deve definire il proprio Piano dell'Offerta Formativa (POF). Su questa materia è recentemente intervenuta la Legge 107/2015 con una serie di commi all'art. 1.

L'applicazione di queste norme è di diretta competenza della scuola con criteri di flessibilità, nel rispetto della libertà di scelta educativa delle famiglie adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo., in particolare assicurando la realizzazione di iniziative di recupero e sostegno, di continuità e di orientamento .

Per questa finalità , **le istituzioni scolastiche possono modificare il monte ore annuale delle discipline di insegnamento (le materie) per una quota pari al 20%.**

#### **Per la Scuola Secondaria di primo grado**

##### **Contenuti del progetto**

Secondo quanto deliberato dagli organi collegiali nel corso dell'.a.s. 2014/2015 la quota 20% verrà utilizzata per **specifica attività progettuale di recupero e potenziamento delle conoscenze in Italiano - Matematica - Lingua Inglese e eventuali altre aree disciplinari.**

Tale attività prende avvio **dopo la fine del I quadrimestre**, articolata nelle seguenti fasi:

- Strutturazione dei programmi dei corsi e loro parcellizzazione in moduli
- Raccolta delle segnalazioni dei nominativi degli alunni secondo le carenze di ciascuno o secondo le abilità da potenziare
- Formazione delle classi e calendarizzazione
- Monitoraggio delle frequenze e tempestive segnalazioni delle assenze agli insegnanti di classe
- Valutazione della ricaduta sulle discipline curricolari

Per favorire la programmazione e l'attuazione delle suddette attività da parte dei Consigli di Classe e per renderle adeguate ai bisogni degli studenti ed efficaci, il Collegio dei Docenti ritiene opportuno articolare l'intervento nel modo seguente:

- **In orario curricolare** si prevede la seguente tipologia di intervento:
  - interventi di recupero / potenziamento nella **settimana compresa tra la fine del I e l'inizio del II quadrimestre** (tra fine gennaio e inizi febbraio 2016);
  - gli interventi di recupero / potenziamento si attuano mediante **pause didattiche** formalizzate in sede di Collegio Docenti. Tale modalità prevede la temporanea sospensione della normale attività didattica curricolare, la suddivisione della classe in gruppi di livello con predisposizione di materiali differenziati per allievi in difficoltà e per studenti con competenze da potenziare negli ambiti disciplinari indicati in precedenza.

### **Modalità organizzative**

L'organizzazione degli interventi di recupero e di potenziamento è affidata ai docenti del **Consiglio di Classe** direttamente coinvolti.

Tuttavia, considerato che tali attività ricadono su 12 classi della scuola secondaria di I grado, anche per garantire il massimo di trasparenza, di efficacia e di efficienza di quanto ci si accinge a fare, il Collegio Docenti opta per il seguente modello organizzativo:

- a. designazione dei docenti a cui affidare il compito di **coordinatori** delle iniziative di recupero / potenziamento nelle seguenti discipline:
  - **area linguistica (Italiano: comprensione del testo e conoscenza struttura lingua italiana);**
  - **area matematica;**
  - **area lingua inglese**

I risultati attesi da questo modello organizzativo sono:

- una visione complessiva rispetto all'organizzazione, alla gestione, alla raccolta dei dati, alla formulazione dei calendari e alla valutazione degli esiti;
- una maggiore efficacia nella formazione dei corsi di recupero organizzati per **classi parallele**;
- una maggiore consapevolezza rispetto agli obiettivi formativi disciplinari;
- una ricaduta positiva sul lavoro di programmazione dei dipartimenti disciplinari.

Al termine dell'attività di recupero / potenziamento, ogni docente coinvolto deve redigere una breve relazione di sintesi sulla validità e l'efficacia dell'intervento proposto e farla pervenire, in formato elettronico, alla referente della Commissione P.O.F.

### **Tempistica degli interventi**

Poiché le iniziative di recupero / potenziamento costituiscono parte ordinaria del P.O.F. della scuola e accompagnano il percorso formativo degli studenti, il Collegio dei Docenti delibera per l'anno scolastico 2015/2016:

- la calendarizzazione della settimana di pausa didattica per le attività di recupero / potenziamento in itinere, in piena coerenza con le indicazioni dell'O.M. 92/07;
- l'attuazione degli interventi descritti sopra, programmabili in linea di massima dopo la fine del I quadrimestre. Si prevede **la durata** di tali interventi, nell'arco di una settimana.

**Si ritiene necessario calendarizzare preliminarmente una riunione dei Dipartimenti di materia direttamente coinvolti in queste attività, per redigere e definire la tipologia di lezioni a classi parallele e la tipologia di verifica degli esiti.**

### **Verifica degli esiti delle attività di recupero / potenziamento**

Al termine delle suddette attività, i docenti delle discipline interessate svolgono verifiche (**scritte e/o orali**) documentabili nel loro esito e riconducibili alle carenze / capacità rilevate. I giudizi e le valutazioni espressi dai docenti accertano il conseguimento degli obiettivi formativi e di contenuto prefissati e concorrono a definire ulteriori forme di supporto che si rendano eventualmente necessarie.

### **Documentazione delle attività di recupero / potenziamento**

I docenti delle discipline interessate da tali attività documentano, tramite annotazione sul registro elettronico personale e sul registro di classe, gli interventi effettuati.

## **Monitoraggio dell'attività di recupero / potenziamento**

Il monitoraggio conclusivo è ad opera della Commissione P.O.F.

### **Per la Scuola Primaria**

Le attività prenderanno avvio al completamento dell'organico, articolate in questo modo:

- strutturazione dell'orario in funzione degli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento.
- strutturazione di attività a classi aperte o per gruppi di livello finalizzate al recupero e al potenziamento in italiano e matematica
- garantire la maggior quota possibile di compresenza alle classi con maggiori criticità per attività laboratoriali.

### **AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE**

I docenti, anche quest'anno, sono impegnati in corsi di formazione annuali e pluriennali riguardanti sia le discipline, sia le tematiche pedagogiche e sociali.

L'aggiornamento professionale dei docenti è un importante elemento di qualità di servizio scolastico; esso è finalizzato a fornire ai docenti strumenti culturali e scientifici per sostenere la sperimentazione e l'innovazione didattica.

Ciascun docente, sia della Scuola Primaria, sia della Scuola Secondaria, provvede al costante aggiornamento e formazione personale nell'ambito disciplinare, interdisciplinare e psicopedagogico.

Per quest'anno scolastico sono previsti:

- Progetto Orma: lettura e gestione delle dinamiche di gruppo
- Primo soccorso
- Sicurezza antincendio
- Sicurezza informatica
- Sead: interventi di prevenzione di comportamenti a rischio
- Generazioni connesse: cyberbullismo
- Corecom
- Dimension Data
- Periplo
- Conferenza sull'orientamento prof.Dell'Oro
- Certificazione competenze bando Miur

### **FUNZIONI STRUMENTALI**

Per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola secondo l'autonomia la risorsa fondamentale è costituita dal patrimonio professionale dei docenti, risorsa da valorizzare per l'espletamento di funzioni strumentali dell'offerta formativa riferite a specifiche aree.

All'interno del nostro Istituto il Collegio Docenti per quest'anno scolastico ha definito le seguenti aree:

1. gestione del piano dell'offerta formativa, delle "Scuole in aree a rischio" e autovalutazione d'Istituto
2. coordinamento disagio e disabilità
3. coordinamento e integrazione alunni stranieri
4. continuità educativa tra i tre diversi corsi scolastici (scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola

secondaria di primo grado)

5. coordinamento delle attività di orientamento verso la scuola secondaria di secondo grado
6. coordinamento del sito dell'Istituto

#### **FUNZIONI STRUMENTALI**

<b>AREA FUNZIONE STRUMENTALE</b>	<b>DOCENTE</b>
<b>POF</b>	MARINO FRANCESCA
<b>INTERCULTURA</b>	GHITTI RAFFAELA
<b>DISAGIO</b>	GALLINARI FLAVIA
<b>CONTINUITA' E ACCOGLIENZA</b>	PASSANTE ROMANA – PEDRINI LAURA
<b>ORIENTAMENTO</b>	BARSI LAURA
<b>GESTIONE SITO DELLA SCUOLA</b>	NASTASIO MANUELA

#### **1) AREA GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA, DELLA VALUTAZIONE D'ISTITUTO E DELLE SCUOLE IN "AREA A RISCHIO"**

##### **Obiettivi:**

1. coordinare la commissione per la stesura del P.O.F. annuale e triennale d'Istituto
2. coordinare ed elaborare il progetto delle scuole "in area a rischio"
3. coordinare ed elaborare prove didattiche comuni

#### **2) AREA COORDINAMENTO DISAGIO E DISABILITA'**

##### **Obiettivi:**

1. tenere contatti con le associazioni e enti che si occupano di disagio e disabilità
2. tenere i contatti con le famiglie dei bambini DVA per consulenze
3. coordinare le attività di integrazione, sostegno, prevenzione e recupero, in accordo con gli specialisti dell'ASL di zona, con il Comune di Milano, Scuola SNODO per l'handicap(Thuar-Gonzaga) di Via Tabacchi Milano
4. prevenire il disagio attraverso un monitoraggio sistematico dei bisogni e delle difficoltà emergenti nelle classi
5. valorizzare e potenziare la collaborazione tra la scuola e gli operatori dei servizi socio-sanitari
6. promuovere la formazione dei docenti in merito al disagio
7. coordinare gli interventi e i progetti delle varie associazioni che operano nella scuola.

#### **3) AREA CONTINUITA' EDUCATIVA**

##### **Obiettivi:**

1. coordinare la Commissione Continuità Educativa all'interno dell'Istituto in collegamento con la Scuola dell'Infanzia e Secondaria di primo grado
2. organizzare incontri con le insegnanti della scuola dell'infanzia per creare un curriculum comune tra scuola dell'Infanzia e scuola Primaria
3. progettare e monitorare le modalità d'accoglienza degli alunni delle classi di passaggio
4. organizzare l'"Open day" e le assemblee informative per i genitori
5. analizzare le valutazioni provenienti dalle Scuole dell'Infanzia per la formazione delle classi prime della scuola Primaria
6. coordinare la commissione per la formazione delle classi prime nella scuola Primaria e nella scuola Secondaria di primo grado
7. creare dipartimenti in verticale di educazione fisica in modo da organizzare al meglio le attività da svolgere durante l'anno. I dipartimenti sono funzionali al sostegno alla didattica e alla progettazione formativa. Partendo da obiettivi generali, verrà predisposta una pianificazione per la

formazione di studenti che si avvicinino ad attività sportive, compatibilmente con le risorse, si creerà anche un dipartimento di arte.

#### 4) AREA COORDINAMENTO E INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI

##### Obiettivi:

1. predisporre percorsi d'accoglienza per gli alunni neo-arrivati
2. contattare associazioni, enti o cooperative che si occupano delle problematiche degli alunni stranieri
3. fornire notizie, materiali, libri o schede per l'inserimento degli alunni stranieri nella classe

#### 5) AREA COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO VERSO LA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

##### Obiettivi:

1. collaborare con esperti del Comune di Milano per le classi seconde e terze
2. mantenere costanti aggiornamenti con gli insegnanti degli istituti superiori
3. organizzare la partecipazione all' Open day e la visita nelle scuole superiori di Milano
4. organizzare un Campus d'orientamento all'interno del nostro istituto, con la partecipazione di numerose Scuole Secondarie di secondo Grado, aperto ai nostri studenti, alle famiglie e al territorio
5. partecipare a stage presso gli Istituti Superiori

#### 6) AREA DELLA GESTIONE DEL SITO SCUOLA

1. aggiornare e controllare periodicamente il sito
2. renderlo sicuro.

### INCARICHI ANNO SCOLASTICO 2015-2016

#### COMMISSIONI

	REFERENTI	SORDELLO	GONZAGA	NEMI	MEDA	SCUOLA DELL'INFANZIA
P.O.F.	MARINO	BORIA	ESPOSITO	CRISCIMANNA	CAVAGNERA, GARGIULO	CHIERICHETTI
AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO	GARGIULO	BORIA		MARINO	FRANZESE, SPANO	
DISAGIO E DISABILITA'	GALLINARI	LIOTTA	BERNASCONI	LORENZETTI, URBINATI	TONANI PETRUZZELLI	SANDRI
INTERCULTURA	GHITTI	BERTUCCELLI	REALE	MONTALENTI	BELLISSIMO	MOLLICA
CONTINUITA'	PEDRINI POSANTE	GUARINO		BORRIELLO	BARSI L. PASSANTE	MOTTINI
SICUREZZA		RIBECCHI	GABBINI	FINOCCHIARO	MASULLO	
SPORT		GUARINO	PILLA	DAINO	TORRI	
UNITA' DI AUTOVALUTAZIONE	GARGIULO	BORIA	SCARDINO	MARINO	FRANZESE SPANO	
KANGOUROU	ROMANO		FACHECHI	FINOCCHIARO	ROMANO LI PUMA	
LABORATORI SCUOLA SECONDARIA	CAVAGNERA				BELLISSIMO MERLIN PASSANTE	
QUADRO ORARIO SCUOLA SECONDARIA					CAVAGNERA BARSI Elisa	

<b>QUADRO ORARIO SCUOLA PRIMARIA</b>		<b>RIBECCHI</b>	<b>ZERBI</b>	<b>MORI</b>		
--	--	-----------------	--------------	-------------	--	--

## REFERENTI

	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA SECONDARIA
<b>SUPPLENZE ORD. E USCITE</b>	RIBECHI, ZERBI, NASTASIO	CHIERICHETTI	SPANO CAVAGNERA
<b>AGENZIE ESTERNE</b>	BORIA, ZERBI, NASTASIO		TONANI
<b>FESTE ED EVENTI</b>	URBINATI, SCARDINO, GACCIONE	MOTTINI	MASULLO, BARSÌ E., FRANZESE
<b>REFERENTE D'ISTITUTO INVALSI</b>			GARGIULO
<b>LABORATORI INFORMATICA</b>	MORI, MASTRANTONIO, GABBINI/ESPOSITO		ROMANO
<b>TUTOR DOCENTI ANNO DI PROVA</b>	MASTRANTONIO/BERTUCCELLI MUSACCHIA/MARINO MUSCO/GALLINARI		LANDOLFI/PASSANTE DE LISO/CELIA TORRI/MERLIN

## COORDINATORI E SEGRETARI SCUOLA SECONDARIA

CLASSE	COORDINATORE	SEGRETARIO	FACILITATORE DEL CONSIGLIO DEI RAGAZZI
Classe 1A	ROMANO	Piccione	Piccione
Classe 1B	PASSARELLO	Merlin	Passarello / Merlin
Classe 1C	CURRELI	Calandriello	Benincasa
Classe 2A	DE LISO	Nardella	De Liso
Classe 2B	GAIO	Barsi E	Gaio
Classe 2C	PASSANTE	Cavagnera	Passante
Classe 2D	BARSÌ Laura	Spano	Piccione
Classe 3A	GARGIULO	Torri	Gargiulo
Classe 3B	PANSINI	Franzese /doc. Potenz.	Pansini
Classe 3C	BENINCASA	Tonani	Tonani
Classe 3D	LANDOLFO	Masullo	Landolfo
Classe 3E	CELLA	Ricciardi	Cella

## LA CONTINUITÀ DEI PROCESSI EDUCATIVI

### **ATTIVITÀ COMUNI PER FAVORIRE IL PASSAGGIO TRA I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA**

Il Collegio dei Docenti attua, una serie di iniziative che, favorendo la conoscenza dell'ambiente scolastico,

facilitino il passaggio dei bambini da una scuola all'altra attraverso un percorso programmato:

#### **1) TRA SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA**

- incontro tra gli Insegnanti delle classi prime e gli Educatori della Scuola dell'Infanzia per verifica della situazione delle classi dopo il percorso di continuità attuato nell'anno scolastico precedente
- incontro con i bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia di riferimento, accompagnati dai loro educatori, per partecipare ad alcune attività organizzate dai docenti
- incontro, dove vengono illustrate le offerte della scuola primaria nei diversi aspetti: educativi, didattici, organizzativi, presso le tre Scuole dell'Infanzia con:
  - i genitori dei bambini che frequentano l'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia
  - il D.S. della Scuola Primaria
  - un membro della Commissione Continuità
  - la F.S. per il disagio
  - la coordinatrice di plesso
- open Day presso ciascuna delle tre sedi della Scuola Primaria (entro la fine di gennaio)
- open Day presso la scuola dell'Infanzia Don Giovanni Bosco di Via Sordello
- incontro tra gli insegnanti delle classi quarte e gli insegnanti della Scuola dell'Infanzia di riferimento, per la preparazione del "Progetto di raccordo".
- formazione delle classi prime alla presenza di:
  - insegnanti delle classi quinte
  - educatori
  - un componente della Commissione Continuità
  - il D.S. della Scuola Primaria o figura strumentale dei DVA (in casi particolari)
- incontro tra i genitori dei bambini che frequenteranno la classe prima e il Dirigente Scolastico per presentare l'organizzazione scolastica e le regole generali dell'Istituto.

#### **2) TRA SCUOLA PRIMARIA e SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

- incontro tra insegnanti della Scuola Secondaria con gli insegnanti delle classi quinte per progettare le attività di raccordo.
- interventi dei professori della Scuola Secondaria di Primo Grado con le classi quinte e con le classi quarte solo su richiesta. Negli incontri si attueranno attività laboratoriali e attività curriculari con argomenti concordati.
- incontri tra docenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria, nel mese di giugno, per le informazioni sugli alunni che faranno il loro ingresso nella nuova scuola.
- incontri tra insegnanti dei due ordini di scuola, ex classi quinte, nel mese di dicembre, sui risultati dell'avvenuto inserimento degli alunni nella Scuola Secondaria.
- open day della Scuola Secondaria (sabato 28 novembre 2015)
- incontro, durante l'open day, per la presentazione e la conoscenza dell'organizzazione della Scuola Secondaria di primo grado presso la sede di via Mondolfo, 7 con:
  - il Dirigente Scolastico
  - alcuni professori della Scuola Secondaria di primo grado
  - i genitori degli alunni delle classi quinte



**PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE RIFERITO ALL'ANNO 2015-16**

**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità**

<b>Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n°</b>
<b>disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>29</b>
➤ <b>minorati vista</b>	<b>2</b>
➤ <b>minorati udito</b>	<b>2</b>
➤ <b>Psicofisici</b>	<b>29</b>
<b>disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ <b>DSA</b>	<b>25</b>
➤ <b>ADHD/DOP</b>	<b>1</b>
➤ <b>Borderline cognitivo</b>	<b>25</b>
➤ <b>Altro</b>	<b>23</b>
<b>svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	
➤ <b>Socio-economico</b>	<b>80</b>
➤ <b>Linguistico-culturale</b>	<b>27</b>
➤ <b>Disagio comportamentale/relazionale</b>	<b>11</b>
➤ <b>Altro</b>	<b>22</b>
<b>Totali</b>	<b>193</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>26% circa</b>
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>29</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>25</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>30</b>

<b>Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>sì</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>sì</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>sì</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>sì</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>sì</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>	esterni	<b>sì</b>
<b>Docenti tutor/mentore</b>		<b>sì</b>
<b>Altro:</b>	<b>AIAS per assistenza educativa alle relazioni</b>	<b>sì</b>
<b>Altro:</b>		

<b>Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>sì</b>
	Altro:	<b>/</b>
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>sì</b>
	Altro:	<b>/</b>
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>sì</b>
	Altro:	<b>/</b>

<b>Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>sì</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>sì</b>
	Altro:	<b>/</b>
<b>Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>sì</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>sì</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>sì</b>
	Altro:	<b>/</b>
<b>Rapporti con servizi socio-sanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>sì</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>sì</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>sì</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>sì</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>sì</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>sì</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>sì</b>

	Altro:						/
<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati						sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola						sì
	Progetti a livello di reti di scuole						sì
<b>Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe						sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva						sì
	Didattica interculturale / italiano L2						sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)						sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)						sì
	Altro:						/
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					x		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x			
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;						x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola						x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				x			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;						x	
Valorizzazione delle risorse esistenti						x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					x		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.						x	
Altro:							
Altro:							
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo							
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici							

## Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per l’anno scolastico 2015-2016

### **Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo**

L'Istituto crede nella valorizzazione delle diversità degli alunni che sono considerate risorse, intende sostenere e coltivare alte aspettative sul successo scolastico di tali alunni , lavorando sui loro potenziali.

Nell'I.C. È presente il GLI; la Funzione Strumentale per alunni Bes si occupa del coordinamento del gruppo, dei contatti con gli enti di riferimento, con le altre realtà educative del territorio e con le famiglie.

La Presidenza in collaborazione con la F.S. e il GLI opera un monitoraggio periodico sulle pratiche inclusive programmate e messe in atto.

I team docenti e i consigli di classe operano in sintonia con le indicazioni degli Enti di riferimento, con le famiglie e le Istituzioni.

Sono previsti e programmati momenti di confronto nei team e nei consigli di classe dedicati agli alunni Bes e in particolare DS e DSA certificati, al fine di predisporre e concordare strategie e metodologie comuni.

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

I docenti dell'Istituto sono impegnati in corsi di formazione e autoformazione riguardanti il tema dell'inclusività del DSA e dell'handicap, in percorsi finalizzati allo sviluppo professionale e al miglioramento dei processi organizzativi.

La scarsità di fondi e di opportunità istituzionali di formazione implica spesso la frequenza a corsi economicamente a carico degli insegnanti

I rapporti con gli Enti Certificatori coltivati negli anni dalla F.S. e dal GLI, hanno permesso ai docenti dell'I.C. di essere inseriti in percorsi formativi organizzati dagli stessi

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;**

Il GLI ha stabilito linee guida per la valutazione che deve sempre fare riferimento al PEI o al PDP e tener conto del processo formativo globale dell'alunno.

Le verifiche sono a volte differenziate o semplificate a seconda del bisogno, oppure somministrate con modalità adeguate alle difficoltà dell'alunno nel rispetto delle indicazioni normative.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’interno della scuola**

La Presidenza in collaborazione con il GLIT e la FS stabilisce i criteri per l'organizzazione delle risorse di sostegno.

La distribuzione delle ore di sostegno e l'assegnazione dei casi per gli alunni DS certificati avviene nell'ottica delle esigenze degli alunni interessati, tenendo presente le realtà delle classi in cui sono inseriti favorendo percorsi didattico-educativi di inclusione diversificati in base alle esigenze evidenziate nei diversi contesti classe ( lavoro individualizzato – recupero didattico in piccolo gruppo e sviluppo di abilità/competenze didattiche, sociali e personali nei laboratori a classi aperte).

Il GLI, il GLIT e la Presidenza si rendono responsabili di tali pratiche e seguono le indicazioni degli specialisti degli Enti certificatori.

I docenti partecipano nel corso dell'anno scolastico a periodici e programmati incontri di rete GLHO (Enti, famiglie, scuola, altre realtà educative coinvolte)

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

Nell'Istituto opera l'associazione AIAS che offre personale altamente specializzato per l'assistenza educativa alla comunicazione e alle relazioni. Le ore vengono assegnate all'I.C. dall'Ente Locale in misura sempre inferiore al bisogno, quindi si stabiliscono criteri anche per la loro assegnazione privilegiando, laddove possibile, la continuità d'intervento.

Si collabora anche con associazioni e cooperative che operano sul territorio per la gestione di alcuni alunni negli orari extrascolastici, programmando e concordando comuni strategie d'intervento e strutturando progetti che mirano a coordinare il loro tempo di vita e il tempo-scuola, soprattutto per quegli alunni con gravi difficoltà socio- economiche.

La scuola organizza da anni anche corsi extrascolastici nei vari Plessi gestiti in collaborazione con l'Associazione Sportiva dell'I.C.

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

Nel corso degli anni si sono organizzati corsi di lingua italiana aperti anche alle madri degli alunni stranieri, al fine di potenziare la loro integrazione sul territorio e poter seguire maggiormente i figli nel percorso scolastico.

Per gli alunni certificati DSA e DS, le famiglie partecipano alla fase preliminare della stesura del PEI o PDP e vengono coinvolte in momenti di verifica degli stessi.

Lo stesso coinvolgimento avviene per gli Enti certificatori che svolgono una funzione di consulenza e con i quali si programmano incontri di rete per monitorare i percorsi.

La numerosità dei casi e il sottodimensionamento dei servizi, rende un po' critica questa fase di lavoro.

La scuola offre collaborazione e sostegno alle famiglie degli alunni Bes, in particolare nello svolgimento delle pratiche burocratiche legate alle certificazioni, nella richiesta di strumenti compensativi (per es. libri digitali) o nella scelta di attività extrascolastiche.

La scuola ha inoltre avviato esperienze di mutua-formazione tra genitori creando una rete che permetta alle famiglie di condividere e scambiare esperienze, rete che necessita del continuo coordinamento del GLIT data la situazione socio- culturale della maggior parte dell'utenza.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;**

Il nostro Istituto mira allo sviluppo di una crescita culturale diffusa nel rispetto delle diversità, valorizzandole e considerandole risorse.

La scuola organizza momenti istituzionali sia di programmazione iniziale sia di confronto e monitoraggio dei progetti durante l'anno scolastico.

In questi incontri si discutono e concordano le linee d'intervento comuni, le attività di laboratorio e le metodologie d'intervento per affrontare le varie situazioni.

Gli strumenti di progettazione e verifica sono comuni e condivisi in ogni ordine di scuola.

Quando necessario si procede a integrazioni e/o modifiche dei PEI o PDP.

La scuola organizza laboratori (a classi aperte, in verticale, a piccoli gruppi) finalizzati a sviluppare la socializzazione, la partecipazione e collaborazione e a potenziare l'autostima e l'autonomia comportamentale e psicologica.

Nella scuola primaria la soppressione delle ore di compresenza ha notevolmente ridotto tali pratiche, quindi i laboratori sono dedicati a gruppi numerosi di alunni riducendo le possibilità di dedicare particolari attenzioni individuali ai più bisognosi

La scuola primaria organizza laboratori con la collaborazione degli insegnanti di sostegno e nelle ore in cui gli insegnanti curricolari in contemporaneità con i docenti specialisti (IRC, inglese...) non vengono impegnati nelle supplenze.

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

La scuola tende ad uno sviluppo professionale delle figure operanti al suo interno e al miglioramento dei processi organizzativi anche attraverso progetti trasversali in continuità tra ordini o aperti al territorio, in collaborazione con gruppi che operano nell'ambito dello sport, dell'intrattenimento o realtà legate all'Ente Locale (Laboratori di Quartiere, Consiglio di zona 4, per esempio).

E' attivo in due Plessi dell'I.C. Il progetto Monitore in collaborazione con la società Umanitaria di Milano.

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

La continua progressiva contrazione di risorse orarie ed economiche costringe ad organizzare progetti e laboratori solo con i mezzi dell'Istituto e questo implica spesso un'azione di volontariato da parte degli insegnanti disponibili a condurre tali attività.

Nelle scuole primaria i laboratori si svolgono soprattutto in orario scolastico, ma attraverso la società sportiva dell'I.C. gestita dai genitori è ancora possibile attuare interventi in orario extrascolastico come descritto sopra.

Una maggiore assegnazione di ore di sostegno permetterebbe di potenziare attività anche più trasversali necessarie a sviluppare identità, autostima e personalità negli alunni Bes

Da tempo nella scuola primaria è presente un progetto di psicomotricità dedicato soprattutto alle classi 1° e 2° che in parte è finanziato dal CTI e che è condotto da una specialista privata che collabora con gli insegnanti e i genitori anche per favorire l'inclusione di alunni Bes.

### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

L'I.C che è composto da una sezione di scuola dell'infanzia, tre di scuola primaria e una di scuola secondaria di primo grado, promuove progetti di continuità tra i diversi ordini di scuola , nei quali sono coinvolti gli alunni, le famiglie e gli operatori.

A tal scopo la scuola ha da tempo creato una rete scuola- famiglia- enti- associazioni.

Sono strutturate schede di osservazione per i passaggi di ciclo e si organizzano incontri tra operatori, insegnanti, famiglia per raccogliere informazioni utili alla formazione delle classi o alla scelta di laboratori e/o delle attività da proporre.

Per gli alunni con disabilità certificata sono previste attività specifiche di raccordo e inserimento progressivo attraverso i laboratori integrati a classi aperte.

Nell'ultimo periodo di frequenza della scuola dell'infanzia, momenti di osservazione degli alunni a scuola, incontri trasversali tra educatori, docenti F.S. E genitori al fine di rendere più strutturato il passaggio di ciclo.

La finalità del progetto nel corso di tutto l'arco della scuola dell'obbligo è anche l'individuazione e lo sviluppo di potenzialità, interessi e competenze che possano indirizzare gli alunni nella scelta del loro percorso di vita futuro.

L'I.C. Ha individuato figure di riferimento al suo interno che si occupano di orientamento scolastico tenendo costantemente contatti con varie istituzioni scolastiche e/o centri professionali e con i servizi specifici di orientamento del Comune di Milano.

La F.S. collabora anche dopo l'uscita dal nostro I.C., in continuità con le realtà scolastiche o le Istituzioni coinvolte nel percorso scolastico successivo la scuola dell'obbligo, per rendere più dinamico il passaggio delle informazioni.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 25 maggio 2015**

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30 giugno 2015**

## INTERVENTI PER FAVORIRE L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

### **ACCOGLIENZA E INSERIMENTO**

La docente facilitatrice, se assegnata alle risorse in organico, opera privilegiando i nuovi inserimenti per la Scuola Primaria, Scuola Secondaria di primo grado e definisce pratiche condivise all'interno dell'Istituto in tema di accoglienza di alunni stranieri, facilita l'ingresso a scuola dei ragazzi stranieri e li sostiene nella fase di adattamento al nuovo ambiente, favorisce un clima sereno nella scuola ed entra in relazione con la famiglia immigrata, utilizza mediatori culturali per agevolare i contatti tra la scuola, le famiglie per semplificare le comunicazioni.

Nella Scuola Secondaria di primo grado, alcune insegnanti di lettere, in collaborazione con la facilitatrice, svolgono interventi personalizzati per semplificare e sostenere gli alunni nei primi giorni di lezione.

### **ITALIANO L2 (corsi di 1°e 2° livello, corsi di lingua per lo studio)**

All'interno dei plessi di scuola primaria la facilitatrice svolge i primi interventi di base della lingua italiana e successivamente in ogni interclasse i docenti predispongono percorsi mirati all'approfondimento e all'interiorizzazione della stessa.

Nella scuola secondaria di primo grado, alcune insegnanti di lettere, svolgono attività personalizzate con l'obiettivo di far acquisire la lingua parlata e scritta.

Gli alunni dell'Istituto sviluppano le capacità di studio, di approfondimento e sintesi con la collaborazione di educatori delle associazioni Il Tempo e poi e Spazio Ponte e AIAS che da anni sono presenti nell'Istituto e si relazionano direttamente con i docenti.

### **PERCORSI DI DIDATTICA INTERCULTURALE**

All'interno delle singole classi i docenti affrontano tematiche interculturali per agevolare l'inserimento, valorizzare la cultura di appartenenza e la conoscenza di altre realtà.

I docenti riproporranno progetti già sperimentati che favoriscono un clima di accoglienza, di rispetto per gli altri e le altre realtà, riconoscendo l'importanza del contributo di ogni singolo per una scuola sempre più multiculturale.

Tutti i docenti ritengono di fondamentale importanza creare delle iniziative che aiutino i singoli a confrontarsi; punto di forza dell'Istituto come momento aggregante sono le seguenti attività:

- **teatro:** tenuta da docenti o da specialisti appartenenti a partner territoriali finalizzate alla realizzazione di spettacoli che vengono rappresentati nel teatro di zona (teatro Delfino) o fuori zona (Teatro Litta).
- **sport:** durante l'anno tutti gli alunni seguiranno attività di **calcio** organizzate dai tecnici della Società Sportiva Ausonia 1931, e **rugby** della Union rugby. Ogni anno si realizza una giornata sportiva a cui partecipano tutti gli alunni dell'Istituto con gare di atletica, realizzate in un centro sportivo.  
Vista l'importante valenza educativa delle attività sportive, finalizzate al rispetto delle regole, alla consapevolezza dei propri limiti e al senso di appartenenza al gruppo, è stato istituito, con delibera degli Organi Collegiali, l'associazione "Atleticamente" che propone numerosi corsi sportivi e attività extrascolastiche
- **danze popolari:** consiste essenzialmente in una serie di giochi e nell'apprendimento di danze popolari appartenenti ad un repertorio italiano, europeo ed extra-europeo, ordinate dalle più semplici alle più complesse.

Si segnala, inoltre, che da oltre quindici anni viene svolto un programma di volontariato patrocinato dalla regione Lombardia: "Progetto Monitore" coordinato dalla Società Umanitaria di Via Daverio,7 Milano che si rivolge agli alunni della scuola Primaria e della scuola Secondaria di 1° grado con particolari bisogni e si propone di sviluppare al meglio le capacità potenziali di bambini e preadolescenti che mostrano scarso interesse e motivazione per la scuola.

Un volontario "mentore" si incontra settimanalmente per un'ora con i singoli allievi, previo accordo con la famiglia e su indicazione dei docenti. Il progetto è coordinato da docenti della Scuola Primaria.

### **REVISIONE DEI CURRICOLI**

Le programmazioni delle singole discipline, anche in quest' anno scolastico, sono uniformate alle Indicazioni Nazionali promosse dal Ministero della Pubblica Istruzione, sempre tenendo conto degli obiettivi minimi da proporre agli alunni stranieri, neo arrivati, inseriti nell'Istituto.

Anche per l'anno in corso, si è stabilito che all'interno delle classi, interclassi, consigli di classe, gli insegnanti organizzino piani di lavoro prevedendo percorsi individualizzati che facilitino i nuovi inserimenti e attivino percorsi mirati ad un maggior coinvolgimento di tutto il gruppo classe.

Tutti gli alunni al termine del primo ciclo d'istruzione, dovranno aver raggiunto le "competenze" finali che le "Nuove Indicazioni Nazionali" hanno fissato.

### **ATTIVITA' DI LABORATORIO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Nel caso le famiglie abbiano fatto la scelta del tempo scuola di 36 ore settimanali nei giorni di martedì e venerdì gli alunni delle classi prime e seconde e di lunedì e mercoledì gli alunni delle classi terze, svolgono dalle 14.30 alle 16.30 attività didattico-formative a carattere laboratoriale. Tutti gli alunni usufruiranno del servizio mensa dalle 13.35 alle 14.30.

<b>LABORATORI CLASSE PRIMA</b>	<b>LABORATORI CLASSE SECONDA</b>	<b>LABORATORI CLASSE TERZA</b>
TEATRO	COMPITI E STUDIO	TEATRO
STUDIO GUIDATO italiano	STUDIO GUIDATO matematica	CINEFORUM "DELLA MEMORIA"
STUDIO GUIDATO matematica	STUDIO GUIDATO italiano	STUDIO GUIDATO
ARTE e CERAMICA	CINEFORUM	STUDIO GUIDATO italiano
LABORATORIO DI SCIENZE	ARTE e CERAMICA	STUDIO GUIDATO matematica
INGLESE	INGLESE	LATINO
SPORT con attività di CALCIO	SPORT con attività di CALCIO	POTENZIAMENTO matematica
SPORT	SPORT con attività di RUGBY	LABORATORIO DI POESIA
LETTURA E SCRITTURA CREATIVA	MONTAGGIO VIDEO	EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

### **AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

<b>CLASSE PRIMA</b>	<b>CLASSE SECONDA</b>	<b>CLASSE TERZA</b>
ATTIVITA' SPORTIVE	ATTIVITA' SPORTIVE	ATTIVITA' SPORTIVE
RUGBY	RUGBY	RUGBY
	TRINITY	TRINITY
		DELF



## **IL FUTURO DELLA NOSTRA SCUOLA SECONDARIA: PROGETTO SEZIONE SPORTIVA**

Dall'anno 2016-2017 nella scuola secondaria di primo grado verrà istituita una classe prima a carattere sportivo; gli studenti si iscriveranno al tempo normale o al tempo prolungato e nel corso dei pomeriggi di rientro, praticheranno il laboratorio sportivo.

La finalità di tale progetto è quella di favorire l'ampliamento di competenze motorie e proporre agli studenti l'avviamento alla conoscenza di più discipline sportive. Per il primo anno si partirà con due o tre discipline per ampliarle negli anni successivi fino a quattro se la sezione dovesse raccogliere un numero sufficiente di iscrizioni.

In particolare si formerà una sezione a tempo prolungato di 30 ore curriculari al cui interno saranno presenti due ore di motoria più due ore di laboratorio sportivo obbligatorio per gli alunni della sezione e non obbligatorio per coloro che volessero parteciparvi.

Si proporrà il calcio, il rugby e la ginnastica ritmica.

Alla fine di ogni anno scolastico si organizzeranno eventi in merito.

**I PROGETTI DEL NOSTRO ISTITUTO**

**Istituto Comprensivo Statale "Madre Teresa di Calcutta"  
PROGETTI a.s 2015-16 SCUOLA PRIMARIA NEMI**

<b>denominazione</b>	<b>responsabile/i</b>	<b>destinatari</b>	<b>finalità principali</b>
<b>20 NOVEMBRE</b>	Tutti docenti plesso	Tutte le classi e le famiglie	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere la convenzione dei diritti del bambino</li> </ul>
<b>METTIAMOCI IN BALLO</b>	Urbinati Vilma	9 classi del plesso	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire e aumentare le capacità di ascolto di coordinamento e di movimento personali di gestione dello spazio personale e dello spazio sociale</li> <li>• Migliorare le relazioni con gli altri e valorizzare la "coralità " del lavoro di gruppo</li> <li>• Riconoscere la sincronia tra movimenti e musica, e saper agire di conseguenza</li> <li>• Focalizzare, seppure in modo intuitivo attraverso il movimento, elementi grammaticali del discorso musicale: tempi, ritmi, frasi, ripetizioni, sequenze e strutture ecc ...</li> </ul>
<b>TEATRO A SCUOLA</b>	Marino Francesca	Quarte e terza B	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento delle capacità comunicative, dell'attenzione, dell'ascolto e della collaborazione nel gruppo.</li> <li>• Rispetto delle individualità al fine dell'integrazione degli alunni con difficoltà</li> <li>• Potenziamento dell'autostima</li> <li>• Riconoscimento del proprio ruolo nel gruppo</li> <li>• Integrazione degli alunni con difficoltà</li> <li>• Sviluppo delle capacità d'interazione nel gruppo</li> </ul>
<b>DON CHISCOTTE</b>	Urbinati Vilma	Quinte	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raggiungimento di una capacità di ascolto approfondita, globale e particolare, sorretta da una curiosità attiva ed entusiasta</li> <li>• Comprensione della possibilità di "dare senso" a brani musicali in termini di immagini e forme suggerite dalla natura stessa di tali opere narrative ed a programma</li> <li>• Raggiungimento di un'abilità mimica e drammatica come ricerca delle capacità espressive del proprio corpo</li> <li>• Sperimentazione delle capacità espressive del "mezzo musicale"</li> <li>• Comprensione del collegamento espressivo che unisce fortemente il messaggio</li> </ul>

			musicale alla gestualità del corpo
<b>ORTO DIDATTICO</b>	Daino Filippo	Quarte e quinte	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le caratteristiche di alcuni vegetali</li> <li>• Conoscere e utilizzare attrezzi da lavoro legati alla terra</li> <li>• Capire l'importanza di frutta e verdura nell'alimentazione quotidiana</li> </ul>
<b>GIOCO SPORT-CALCIO-RUGBY</b>	Docenti classi interessate	Quinte	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e promuovere la pratica sportiva attraverso lo sport del calcio e del rugby</li> </ul>
<b>MONITORE</b>	Docenti volontari	Gruppo di alunni di diverse classi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare al meglio le capacità di bambini e pre adolescenti che mostrano scarso interesse e motivazione per la scuola anche in relazione a situazioni di disagio familiare</li> </ul>
<b>CONSIGLIO DI ZONA DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE</b>	Docenti coinvolti	Piccolo gruppo di alunni di quarte e quinte	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Creare occasioni per abituare i ragazzi al confronto democratico come palestra preparatoria della coscienza civica del futuro cittadino</li> </ul>
<b>TANTI SALUTI A....</b>	Tutti i docenti	Tutti gli alunni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Appartenenza al plesso e alla scuola del quartiere</li> <li>• Sentirsi elementi portanti della scuola frequentata</li> </ul>
<b>KANGOUROU</b>	Docenti commissione	Un gruppo alunni classi quarte/quinte	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Olimpiadi matematica</li> </ul>
<b>PROGETTO SCARPA</b>	Docenti classi coinvolte	Quarte/quinte	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Educazione all'affettività e alla sessualità</li> </ul>
<b>STRAPONTE</b>	Tutti i docenti coinvolti	8 classi del plesso	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Appartenenza alla scuola e al quartiere</li> </ul>

**Istituto Comprensivo Statale “Madre Teresa di Calcutta”  
PROGETTI a.s 2015-16 SCUOLA PRIMARIA GONZAGA**

denominazione	responsabile/i	destinatari	finalità principali
<b>PROGETTO ACCOGLIENZA</b>	Pedrini Laura	Classe prima	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire la relazione tra compagni e con i docenti</li> <li>• Favorire la conoscenza del nuovo ambiente Sollecitare interesse per le prime esperienze scolastiche</li> </ul>
<b>PROGETTO “INSIEME ALL’ORATORIO”</b>	Zerbi Patrizia	Tutte le classi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Garantire agli alunni un momento ricreativo in uno spazio aperto e strutturato</li> <li>• Favorire la socializzazione tra alunni di classi diverse</li> </ul>
<b>PROGETTO TUTOR</b>	Pedrini Laura	Classi prime e quinte	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Introdurre gli alunni di prima al “mondo della scuola primaria” accompagnati dai bambini che li avevano seguiti durante il raccordo attuato lo scorso anno scolastico.</li> <li>• Responsabilizzare gli alunni delle classi quinte a cui è affidato il ruolo di “tutor”</li> </ul>
<b>PROGETTO ALFABETIZZAZIONE STRANIERI E RECUPERO ALUNNI IN DIFFICOLTÀ’</b>	Borle’ Mariella	Classi terze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Offrire ai docenti di classe un supporto durante le attività didattiche e un contributo nell’organizzare del tempo-scuola;</li> <li>• Offrire agli alunni maggiore attenzione e risposte concrete ai loro bisogni affettivi e cognitivi.</li> </ul>
<b>PROGETTO GIORNATA DIRITTI DEL BAMBINO</b>	Scardino Patrizia Pedrini Laura	Tutte le classi del plesso	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ampliare le capacità di comprensione dell’altro e collaborare per un progetto comune</li> <li>• Trasmettere agli alunni i valori di solidarietà, giustizia e pace</li> <li>• Riconoscere, accettare, valorizzare le diversità esistenti</li> </ul>

<b>TEATRO A SCUOLA</b>	Collaboratrice Esterna	Classi: seconda A terza A quarta A / B quinta A	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento delle capacità comunicative, dell'attenzione, dell'ascolto e della collaborazione di gruppo</li> <li>• Rispetto delle individualità</li> <li>• Potenziamento dell'autostima</li> <li>• Riconoscimento del proprio ruolo nel gruppo</li> </ul>
<b>PROGETTO SCARPA</b>	Gabbini	Classi quarte e quinte	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Educazione all'affettività e alla sessualità</li> </ul>
<b>METTIAMOCI IN BALLO</b>	Urbinati Vilma	Classi: prima A / B seconda A quinta A / B	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire e aumentare le capacità di ascolto di coordinamento e di movimento personali di gestione dello spazio personale e dello spazio sociale</li> <li>• Migliorare le relazioni con gli altri e valorizzare la "coralità" del lavoro di gruppo</li> <li>• Riconoscere la sincronia tra movimenti e musica, e saper agire di conseguenza</li> <li>• Focalizzare, seppure in modo intuitivo attraverso il movimento, elementi grammaticali del discorso musicale: tempi, ritmi, frasi, ripetizioni, sequenze e strutture ecc...</li> </ul>
<b>GIOCO SPORT-CALCIO-RUGBY</b>	Docenti classi interessate	Seconde/terze/quinte	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e promuovere la pratica sportiva attraverso lo sport del calcio e del rugby</li> </ul>
<b>KANGOUROU</b>	Docenti commissione	Un gruppo alunni classi quarte/quinte	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Olimpiadi matematica</li> </ul>

**Istituto Comprensivo Statale “Madre Teresa di Calcutta”  
PROGETTI a.s 2015-16 SCUOLA PRIMARIA SORDELLO**

denominazione	responsabile/i	destinatari	finalità principali
<b>UN ANNO IN SORDELLO</b>	Ester Boria	Alunni e genitori delle 8 classi del Plesso di via Sordello	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere la creatività e la crescita culturale, umana e sociale degli alunni</li> <li>• Facilitare e favorire i rapporti tra scuola, famiglia e quartiere</li> </ul>
<b>RECUPERO E CONSOLIDAMENTO IN AMBITO LINGUISTICO</b>	Ins. Gabriella Bizzarri	Un gruppo di alunni di classe 3 <sup>^</sup> , 4 <sup>^</sup> , 5 <sup>^</sup> di Sordello	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare un atteggiamento positivo rispetto alla lettura, alla comprensione e alla scrittura di brevi testi</li> <li>• Consolidare alcune convenzioni ortografiche</li> </ul>
<b>RECUPERO E CONSOLIDAMENTO IN AMBITO LOGICO MATEMATICO</b>	Concetta Repici	Un gruppo di alunni di varie classi di Sordello	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica</li> <li>• Intuire che gli strumenti matematici sono utili per operare nella realtà</li> </ul>
<b>PROGETTO GIORNATA DIRITTI DEL BAMBINO</b>	Ester Boria	Tutte le classi del plesso	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ampliare le capacità di comprensione dell'altro e collaborare per un progetto comune</li> <li>• Trasmettere agli alunni i valori di solidarietà, giustizia e pace</li> <li>• Riconoscere, accettare, valorizzare le diversità esistenti</li> </ul>
<b>TEATRO A SCUOLA</b>	Collaboratrice Esterna	Classi: terza a b quarta a	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento delle capacità comunicative, dell'attenzione, dell'ascolto e della collaborazione di gruppo</li> <li>• Rispetto delle individualità</li> <li>• Potenziamento dell'autostima</li> <li>• Riconoscimento del proprio ruolo nel gruppo</li> </ul>
<b>PROGETTO SCARPA</b>	Docenti classi coinvolte	Alcune classi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Educazione all'affettività e alla sessualità</li> </ul>

<b>METTIAMOCI IN BALLO</b>	Urbinati Vilma	Terze a /b quinta a	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire e aumentare le capacità di ascolto di coordinamento e di movimento personali di gestione dello spazio personale e dello spazio sociale</li> <li>• Migliorare le relazioni con gli altri e valorizzare la "coralità " del lavoro di gruppo</li> <li>• Riconoscere la sincronia tra movimenti e musica, e saper agire di conseguenza</li> <li>• Focalizzare, seppure in modo intuitivo attraverso il movimento, elementi grammaticali del discorso musicale: tempi, ritmi, frasi, ripetizioni, sequenze e strutture ecc...</li> </ul>
<b>KANGOUROU</b>	Docenti commissione	Un gruppo di alunni delle quarte e quinte	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Olimpiadi matematica</li> </ul>
<b>GIOCO SPORT-CALCIO-RUGBY</b>	Docenti classi interessate	Prima A quarta A quinta A	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e promuovere la pratica sportiva attraverso lo sport del calcio e del rugby</li> </ul>

**Istituto Comprensivo Statale “Madre Teresa di Calcutta”  
PROGETTI a. s. 2015-16 SCUOLA INFANZIA SORDELLO**

denominazione	responsabile/i	destinatari	finalità principali
<b>ACCOGLIENZA</b>	Chierichetti Laura	I genitori e i bambini iscritti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Avviare un primo rapporto conoscitivo e collaborativo con le famiglie.</li> <li>• Facilitare l’inserimento del bambino a scuola.</li> </ul>
<b>“CON I CINQUE SENSI... ESPLORO, SCOPRO CONOSCO”</b>	Mollica Marina Sandri Stefania	Tutti i bambini della scuola dell’infanzia	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire nuove esperienze sensoriali</li> <li>• Innescare processi individuali e collettivi di ricerca e di conoscenza mediante l’osservazione, la sperimentazione, il confronto e il dialogo</li> </ul>
<b>“UN MONDO DI PAROLE” - LABORATORIO LINGUISTICO</b>	Chierichetti Laura	I bambini che partecipano all’attività alternativa all’IRC	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare le competenze linguistiche in ogni bambino; favorire l’apprendimento della lingua italiana per facilitare la comunicazione con gli altri e l’integrazione a scuola degli alunni stranieri</li> </ul>
<b>PSICOMOTRICITÀ</b>	Chierichetti Laura	I bambini di 4 e 5 anni delle due sezioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire lo sviluppo psico-motorio del bambino</li> <li>• Sviluppare la creatività e il pensiero operativo</li> </ul>
<b>“IO E LA STRADA”</b>	Mollica Marina	I bambini che frequentano l’ultimo anno della scuola dell’infanzia	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Avviare ad una prima educazione stradale.</li> <li>• Comprendere la funzione del semaforo e di alcuni segnali stradali</li> </ul>
<b>“FESTEGGIAMO INSIEME”</b>	Chierichetti Laura Mottini Maria Grazia	Le famiglie e i bambini della scuola dell’infanzia	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Creare momenti positivi di riconoscimento sociale, di cooperazione e di gioia</li> </ul>



**Istituto Comprensivo Statale “Madre Teresa di Calcutta”  
PROGETTI a.s 2015-16 SCUOLA SECONDARIA MEDA FERRARIN**

<b>PROGETTO</b>	<b>responsabile/i</b>	<b>destinatari</b>	<b>finalità principali</b>
<b>PROGETTO LABORATORI A CLASSI APERTE</b>	Petruzzelli-Tonani	Alunni delle classi prime, seconde e terze.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Integrazione degli alunni e promozione del successo formativo</li> </ul>
<b>AD ALTA VOCE</b>	Passante	Classi prime seconde terze	<ul style="list-style-type: none"> <li>Selezioni concorso promosso dal Consiglio di Zona 4</li> </ul>
<b>FRAMMENTI DI LUCE</b>	Passante	Classi prime e seconde	<ul style="list-style-type: none"> <li>Premio di poesia</li> </ul>
<b>CDZ4</b>	Petruzzelli/Tonani/ Barsi E.	Classi prime seconde e terze	<ul style="list-style-type: none"> <li>Adesione alle iniziative di educazione alla cittadinanza attiva promosse dal CdZ4</li> </ul>
<b>TEATRO</b>	Merlin	Classi Prime	<ul style="list-style-type: none"> <li>Spettacolo fine anno</li> </ul>
<b>TEATRO</b>	Merlin	Classi Terze	<ul style="list-style-type: none"> <li>Spettacolo classi terze - selezione Premio Gaber</li> </ul>
<b>TRINITY</b>	Cavagnera	Alunni classi seconde e terze	<ul style="list-style-type: none"> <li>Raggiungimento della certificazione linguistica di Inglese</li> </ul>
<b>DEL F</b>	Spano/Bellissimo	Alunni classi seconde e terze	<ul style="list-style-type: none"> <li>Raggiungimento della certificazione linguistica di francese</li> </ul>

<b>SEAD</b>	Gaio/Gargiulo/ Petruzzelli	2 B/3 A	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prevenzione comportamenti a rischio</li> </ul>
<b>SCARPA</b>	Petruzzelli	Tutte	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Educazione all'affettività</li> </ul>
<b>ASTROFFICINA</b>	Dipartimento di matematica	Classi terze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni di astronomia a scuola</li> </ul>
<b>CLAP! REAZIONE A CATENA</b>	Docenti delle educazioni	Tutte	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività di costruzione del gruppo classe con meccanismo premiale</li> </ul>
<b>MEDA TV</b>	Ricciardi	Alunni che non frequentano IRC	<ul style="list-style-type: none"> <li>• MultiLAB, WEB TV E DIDATTICA</li> <li>• Migliorare la capacità di decodificare e codificare un'informazione</li> <li>• Sviluppare capacità organizzative</li> <li>• Aumentare il senso di integrazione, di autostima, di appartenenza ad un gruppo nel rispetto di ogni differenza culturale.</li> </ul>
<b>LA PREVENZIONE VA A SCUOLA</b>	Docenti di matematica	Classi seconde	<ul style="list-style-type: none"> <li>• lotta al tabagismo,</li> <li>• interventi in classe</li> </ul>
<b>A SCUOLA DI INTERNET</b>	Tutti i docenti	Tutte le classi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sicurezza informatica</li> </ul>
<b>KANGOURU</b>	Commissione specifica	Tutte le classi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Olimpiadi di matematica</li> <li>•</li> </ul>

<b>REDOOC</b>	Docenti di matematica	Classi seconde	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Matematica interattiva</li> </ul>
<b>CORECOM WEB REPUTATION</b>	Docenti Classi seconde/prime	Classi seconde/prime	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Reputazione in rete</li> </ul>
<b>MURALES A SCUOLA</b>	Barsi Elisa	Alunni classi terze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzazione del murales per il concorso indetto dal CdZRR4 e dal CdZ4</li> </ul>
<b>MENTORE</b>	Tonani	Tutte le classi A richiesta dei consigli di classe	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Un adulto per amico</li> </ul>
<b>PROGETTO "ORIENTAMENTO" CLASSI TERZE/SECONDE</b>	Docenti classi terze	Classi seconde e terze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Percorso di orientamento con interventi di esperti esterni del servizio di orientamento del comune e referenti orientamento GALDUS</li> </ul>

## ALCUNI FIORI ALL'OCCHIELLO DEL NOSTRO ISTITUTO

### **SPORTELLO PSICOLOGICO**

#### **Cooperativa "Fraternità e amicizia"**

Lo sportello nasce nell'ottica della prevenzione del disagio in età adolescenziale e preadolescenziale, viene erogato gratuitamente e verrà attivato due volte al mese dalle 9 alle 12 (secondo e quarto lunedì del mese).

I colloqui saranno, di norma, di ½ ora, salvo esigenze particolari. Sarà condotto da un consulente con competenze in merito al disagio giovanile e con buone doti comunicative. Lo sportello sarà attivato principalmente per gli studenti, ma si è disponibili anche per colloqui con gli insegnanti ed eventualmente con le famiglie. Qualsiasi azione svolta sarà concordata con la scuola e con il referente che ci è stato indicato. Sono inoltre possibili, qualora richiesti, interventi all'interno delle classi. Il 29 settembre un consulente passerà per le classi a presentare l'attività e a presentarsi ai ragazzi. Gli allievi che avessero necessità di accedere a questo servizio, potranno depositare la richiesta in un'apposita cassetta. Ogni tre mesi verrà fatto il punto della situazione con il referente e alla fine dell'anno verrà stilata una relazione".

### **PROGETTO TEATRO**

Dall'anno scolastico 2000-2001 nella nostra scuola si svolge il laboratorio di educazione alla teatralità. Molteplici sono le valenze e le possibilità educative offerte da questo laboratorio:

- la capacità di mettersi nei panni di un altro: abitua a considerare il punto di vista di un altro e fa emergere aspetti di sé e della propria personalità
- l'utilizzo di abilità tradizionalmente trascurate: insegna a comunicare utilizzando il corpo, il movimento, la voce
- l'esperienza di essere guardati: consente all'alunno di progredire nella consapevolezza di sé e nella relazione con l'altro
- vivere una pratica di gruppo, insegna quanto l'esito finale dipenda dalla capacità di ciascuno di stabilire con gli altri relazioni positive e costruttive.

All'interno di questa esperienza, dall'anno scolastico 2004-2005 in occasione della Giornata della Memoria (27 gennaio) è stato messo in scena dai ragazzi di terza uno spettacolo per ricordare la Shoah e coinvolgere gli alunni in un'indagine attiva e partecipata di quella terribile pagina della nostra Storia, che va conosciuta e fatta conoscere. Questo passaggio della memoria rappresenta un importante messaggio di educazione al dialogo.

Da qualche anno, invece, viene proposto dai ragazzi di terza uno spettacolo con l'approfondimento di aspetti storici e sociali diversi. I ragazzi hanno partecipato al concorso internazionale "Giorgio Gaber" nell'anno scolastico 2012-2013 con lo spettacolo "Sottosopra" e nell'anno scolastico 2013-2014 con lo spettacolo "Specchio delle mie brame"; si sono classificati primi fra le scuole secondarie di primo grado e secondi nella classifica generale (scuole secondarie di primo grado, scuole secondarie di secondo grado e associazione artistica).

Con i ragazzi delle classi prime alla fine di ogni anno viene messo in scena lo spettacolo delle attività svolte nei laboratori pomeridiani.

### **PROGETTO DANZE**

La più nota tra le attività che mette in relazione musica e movimento è la danza: il progetto si propone di conoscere e agire la musica attraverso le forme più semplici ed accattivanti, vicine alla realtà degli alunni della scuola primaria.

La proposta fatta ai bambini durante il corso consiste essenzialmente in una serie di giochi e nell'apprendimento di danze popolari appartenenti ad un repertorio italiano, europeo ed extra-europeo, ordinate dalle più semplici alle più complesse.

Questo tipo di danze, generalmente di gruppo, richiede l'apprendimento di passi e coreografie ben definite, una gestione ed un controllo non solo del proprio movimento ma anche dello spazio comune e delle relazioni con il movimento degli altri.

Passi e movimenti nello spazio sono in stretta relazione con la musica che li sottende, ed è proprio questo legame che deve essere principale oggetto di analisi, per portare un aumento delle competenze musicali a coloro che apparentemente si credono impegnati solo in un'attività motoria.

### **CONCORSO LETTURA "AD ALTA VOCE"**

Concorso di lettura espressiva *Ad alta voce* – Gli alunni delle classi V primaria I, II, III secondaria di primo grado leggono ad alta voce brani di narrativa concorrendo per il miglior lettore o gruppo di lettori. I finalisti delle terze della Scuola Secondaria di primo grado parteciperanno alla finale delle Scuole Secondarie di primo grado organizzata dal Cdz4 presso la Palazzina Liberty di Largo Marinai d'Italia.

### **PROGETTO "PREMIO ITACA"**

Dall'anno scolastico 2014-2015 l'Istituto ha istituito il "**PREMIO ITACA**", un progetto formativo che ha lo scopo di valorizzare le eccellenze e di sviluppare le potenzialità delle studentesse e degli studenti. Si tratta di un premio di merito che prende in considerazione sia le migliori medie scolastiche, sia i migliori incrementi nelle medie stesse. Durante la giornata dell'"Open day" di quest'anno, verranno premiati i vincitori dell'anno corso.

### **PROGETTO PREMIO "FRAMMENTI DI LUCE"**

È un premio, istituito per la miglior poesia scritta dai ragazzi della scuola secondaria ed è legato alla memoria di una docente di italiano che ha lavorato per lungo tempo nella nostra scuola.

### **CERTIFICAZIONE LINGUISTICA "TRINITY"**

Dall'anno scolastico 2007-2008 esiste la possibilità di sostenere l'esame per la certificazione Trinity di lingua inglese. Il Trinity in Italia offre esami orali (***Graded Examination in Spoken English***), strutturati in 12 livelli che coprono l'intera gamma del Quadro Comune di Riferimento Europeo. L'esame consiste in un colloquio one-to-one con un esaminatore del Trinity College. Le qualifiche e le certificazioni rilasciate sono riconosciute dalle Università Britanniche.

Gli insegnanti della scuola attiveranno un corso di preparazione rivolto ad alunni motivati e desiderosi di approfondire le competenze linguistiche.

### **CERTIFICAZIONE LINGUISTICA "DELFF"**

Il DELF (Diplome d'Etudes en langue française), essendo riconosciuto a livello internazionale, può senza dubbio dare una marcia in più a chi vuole coltivare la conoscenza della lingua francese.

Il diploma DELF viene rilasciato dal Ministère de l'Education Nationale per certificare le competenze di lingua francese dei candidati stranieri. L'esame ha una difficoltà progressiva ed è composto da diverse unità, ottenibili separatamente.

### **IL CONSIGLIO DI ZONA 4 E IL CONSIGLIO DEI RAGAZZI**

Dall'anno scolastico 2012-2013 l'ICS Madre Teresa di Calcutta ha accolto l'invito del Consiglio di zona 4 a partecipare ad alcune attività del Consiglio con una rappresentanza di studenti democraticamente eletta con lo scopo di creare occasioni per abituare i ragazzi al confronto democratico, come palestra preparatoria della coscienza civica del futuro cittadino.

A questo scopo si è proceduto l'8 ottobre 2013 all'elezione del **Consiglio dei Ragazzi**.

I componenti del Consiglio sono eletti dai ragazzi tra tutti coloro che frequentano la scuola media; gli eletti hanno funzioni consultive e propositive da espletarsi tramite pareri e richieste di informazioni nei

confronti dell'istituzione scolastica e del consiglio di zona 4 relativamente a: ambiente e territorio; sport e tempo libero; scuola, rapporto con i cittadini piccoli e grandi; solidarietà e cultura.

Il Consiglio dei Ragazzi è costituito da:

- almeno 14 componenti e non più di 30, eletti in ciascuna classe della scuola media
- minimo due e massimo cinque insegnanti rappresentanti nominati dal collegio docenti della scuola media
- il Dirigente scolastico o un suo delegato

Possono partecipare al consiglio dei ragazzi anche gli alunni delle scuole primarie interessate. Su richiesta possono partecipare anche esperti o soggetti diversi che siano a vario titolo interessati dai temi all'ordine del giorno.

Gli eletti formano il "Consiglio dei Ragazzi" e votano a loro volta i propri rappresentanti in numero non inferiore a tre e non superiore a sei, perché possano partecipare alle sedute del **Consiglio di Zona delle Ragazze e dei Ragazzi**.

Il Consiglio dei Ragazzi può riunirsi almeno n. 3 volte durante l'anno del suo mandato; è compito del Dirigente scolastico disciplinare le modalità di convocazione e di riunione.

In sede di insediamento del consiglio si costituisce un comitato di studenti composto da minimo 4 rappresentanti volontari che possono cambiare durante l'anno.

Il coordinamento delle riunioni è affidato al Dirigente (o a un suo delegato) e agli studenti del comitato.

Il Consiglio dei Ragazzi potrà richiedere al Dirigente scolastico o al Presidente del Consiglio di Istituto di porre all'ordine del giorno del Consiglio di Istituto un preciso argomento per la relativa discussione e l'argomento verrà posto all'Ordine del Giorno della prima successiva riunione del Consiglio di Istituto.

Da quest'anno è stata istituita la figura del "facilitatore del Consiglio dei Ragazzi" che permette ai rappresentanti dei ragazzi di relazionare ai compagni gli esiti dei vari incontri e di raccogliere le loro istanze.

W2

### **ASSOCIAZIONE SPORTIVA ATLETICAMENTE**

L'Associazione "Atleticamente", nata per opera Comitato dei genitori e del Consiglio di Istituto, utilizza le palestre dell'Istituto per organizzare e dar vita a corsi sportivi per tutte le età, in una prospettiva di benessere psico-fisico, ma anche come centro di aggregazione sociale.

<b>NEMI</b>	<b>GONZAGA</b>	<b>SORDELLO</b>
MINIBASKET	MINIBASKET	INGLESE
DANZA MODERNA	DANZA	AIUTO COMPITI
INGLESE	CORSO CHITARRA	PILATES
INFORMATICA	CALCETTO	TIP TAP
	HIP HOP principianti	CALCETTO
	AIUTO COMPITI	HIP HOP PRINCIPIANTI
		ZUMBA
		GAG
		GIOCO DANZA
		TAI CHI
		DANZA YOUNG
		LATINO AMERICANO